

RFI: proseguo del confronto sulla manovra.

Si è svolto oggi il previsto incontro di approfondimento sui temi che riguardano il mondo della manovra di RFI.

Il Direttore della Produzione ha presentato una serie di dati che confermano la difficoltà del contesto generale in cui opera il settore con un accentuato calo dei volumi di traffico merci in ferrovia nell'anno 2010 con ricavi al - 22,7% e la necessità di intervenire in modo incisivo sull'organizzazione del lavoro per tendere ad ottenere un contenimento del deficit nel biennio 2011/2012.

La Società ha confermato il mantenimento del reticolo degli impianti previsto a PIR (71+2), come dalle OO.SS. richiesto, ribadendo che l'utilizzazione degli impianti sarà dimensionata sulle richieste da parte delle Imprese Ferroviarie.

In questo quadro la Società ha dichiarato che l'obiettivo primario per il 2011 è il dimezzamento delle perdite che assommano a circa 23 mln€ nel 2010, proponendo una serie di azioni di contenimento dei costi, a partire da quelli connessi alla gestione delle locomotive di manovra.

Inoltre RFI ha sottolineato l'esigenza di avviare le seguenti azioni sul personale:

- spostamento delle attività da notturne a diurne e chiusura impianti nei giorni di domenica e festivi;
- riduzione dei turni giornalieri da 8 a 6,48h;
- introduzione della multiperiodialità;
- introduzione Centri di Lavoro sul modello della manutenzione infrastruttura;
- saturazione dei nastri di lavoro attraverso la condotta dei treni materiali, treni cantiere e scorta cantieri.

Come OO.SS. abbiamo richiesto che le problematiche riguardanti la manovra vengano affrontate nell'ottica del massimo coinvolgimento di tutto il Gruppo FS. In particolare, viste le difficoltà operative di Trenitalia in questo settore ed in alcuni territori della Rete, che venga valutato dal Gruppo FS l'utilizzo della mobilità infragruppo per dare risposta a queste problematiche.

Inoltre, abbiamo chiesto di adeguare l'arco temporale di validità di queste azioni a quello del Piano Industriale del Gruppo FS (4 anni) considerando che nel contempo si possano cogliere le opportunità date dalla auspicata ripresa economica.

Abbiamo inoltre proposto di utilizzare ulteriormente lo strumento della riqualificazione professionale all'interno di RFI.

Infine abbiamo rimarcato come, nel progetto illustrato, non si faccia assolutamente riferimento agli investimenti ma si agisca principalmente sul costo del lavoro. Abbiamo inoltre ribadito la necessità di dotare tutte le Società che operano in questo settore, partecipate/controllate da RFI, del CCNL delle Attività Ferroviarie.

Al termine del confronto, onde approfondire ulteriormente la tematica, è stato deciso di aggiornare l'incontro al 20 maggio 2011.

Roma, 3 maggio 2011

Le Segreterie Nazionali